

LAVORI DELLE COMMISSIONI

GIUSTIZIA (2^a)

MARTEDÌ 15 DICEMBRE 1953. — RIUNIONE ANTIMERIDIANA E RIUNIONE POMERIDIANA. — *Presidenza del Presidente ZOLI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Rocchetti.

In sede referente, la Commissione inizia l'esame del disegno di legge: « Delegazione al Presidente della Repubblica per la concessione di indulto » (261), già approvato dalla Camera dei deputati.

All'ampia discussione partecipano il Presidente e i senatori Terracini, Agostino, Picchiotti, Franza, Romano Antonio, Papalia, Piola, De Marsico, Pannullo, Magliano, De Pietro, Zelioli Lanzini, Caron Luigi Carlo, Bo, Leone, Gavina, Cemmi e Corsini.

Dopo un minuzioso esame delle molteplici proposte di emendamento presentate da membri della Commissione, che, in numerose votazioni, sono in parte approvate e in parte respinte, risultano approvati i due seguenti articoli nuovi:

Art. 1-*ante*.

Il Presidente della Repubblica è delegato a concedere amnistia:

a) per ogni reato, non militare o finanziario, per il quale è stabilita una pena detentiva non superiore nel massimo a quattro anni, sola o congiunta a pena pecuniaria oppure soltanto una pena pecuniaria.

L'amnistia non si applica ai delitti di: istigazione di militari a disobbedire alle leggi; vilipendio alle Forze armate; vilipendio alla Nazione italiana; vilipendio alla bandiera o ad

altro emblema dello Stato; corruzione, di cui al titolo secondo del Capo primo del Codice penale, eccezion fatta per l'ipotesi di cui all'articolo 318, capoverso; istigazione alla corruzione; falso giuramento; falsa testimonianza; falsa perizia o interpretazione; frode processuale; commercio clandestino o fraudolento di sostanze stupefacenti; atti di libidine violenti; pubblicazioni e spettacoli osceni; corruzione di minorenni; istigazione alla prostituzione a norma degli articoli 531 e 532 del Codice penale; tratta di donne e di minori a norma dell'articolo 535 del Codice penale; truffa aggravata ai sensi dell'articolo 61 del Codice penale; violazione delle disposizioni penali per il controllo delle armi;

b) per tutti i reati preveduti dal regio decreto-legge 22 aprile 1943, n. 245, e sue successive modificazioni nonchè per tutti i reati previsti da leggi antecedenti e successive al decreto-legge anzidetto in ordine alla disciplina dei consumi, degli ammassi e dei contingentamenti;

c) per il reato di diffamazione a mezzo della stampa;

d) per i reati militari di assenza dal servizio preveduti dagli articoli 146, 147, prima parte, e 151 del Codice penale militare di guerra, commessi dall'8 settembre 1943 al 15 aprile 1946, in quanto non siano stati compresi in precedenti decreti di amnistia;

e) per ogni reato, non militare o finanziario, per il quale è stabilita una pena detentiva non superiore nel massimo a sei anni, sola o congiunta a pena pecuniaria, commesso da minori di anni diciotto ferme restando le esclusioni di cui alla lettera a);

f) per i reati finanziari previsti:

1) dalle leggi sulle dogane e sulle imposte di fabbricazione, per i quali sia comminata l'ammenda non superiore nel massimo a lire 50 mila;

2) dalle leggi sul monopolio dei sali e dei tabacchi, sul chinino dello Stato, sugli apparecchi automatici di accensione e pietrine focaie, sui fiammiferi, sulla fabbricazione, importazione e monopolio delle cartine e tubetti per sigarette, per i quali sia comminata la multa o l'ammenda, non congiunte a pena detentiva, non superiore nel massimo a lire 2.250.000.

L'amnistia è estesa alle infrazioni previste dalle leggi sulla imposta generale sull'entrata, quando esse siano connesse ai reati previsti nel precedente comma.

Art. 2-bis.

Il Presidente della Repubblica è delegato a stabilire che, ai fini del computo della pena per l'applicazione della amnistia:

a) si ha riguardo alla pena stabilita dalla legge per ciascun reato consumato o tentato;

b) non si tiene conto dell'aumento della pena dipendente dalla continuazione;

c) si tiene conto dell'aumento della pena dipendente dalle circostanze aggravanti esclusa la recidiva;

d) non si tiene conto della diminuzione della pena dipendente dalle circostanze attenuanti, fatta eccezione per l'età.

Gli articoli del testo approvato dalla Camera dei deputati sono poi approvati con alcune modificazioni di carattere prevalentemente formale.

Il titolo del disegno di legge è modificato in conseguenza dell'introduzione dell'istituto dell'amnistia.

Si esamina successivamente il disegno di legge: « Liberazione condizionale dei condannati per i reati politici; deroga agli articoli 253 e 259 del Codice di procedura penale ai fini dell'indulto per la cui concessione è fatta delegazione al Presidente della Repubblica; non menzione nei certificati penali di

condanne dei Tribunali militari alleati » (262), già approvato dalla Camera dei deputati.

Dopo interventi del Presidente e dei senatori Terracini, De Marsico, De Pietro, Pannullo, Picchiotti e Papalia, la Commissione, respinto un emendamento proposto dal senatore Terracini, approva il testo del disegno di legge, con una modificazione formale all'articolo 1.

La Commissione incarica infine il Presidente di redigere la relazione sui due disegni di legge e dà incarico ad una Sottocommissione, composta del Presidente e dei senatori De Marsico, De Pietro, Pannullo e Papalia, di procedere al coordinamento formale dei due testi.

MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE 1953. — *Presidenza del Presidente ZOLI.*

La Commissione conclude l'esame dei disegni di legge: « Delegazione al Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia e di indulto » (261) e: « Liberazione condizionale dei condannati per i reati politici; deroga agli articoli 253 e 259 del Codice di procedura penale ai fini dell'indulto per la cui concessione è fatta delegazione al Presidente della Repubblica; non menzione nei certificati penali di condanne dei Tribunali militari alleati » (262), già approvati dalla Camera dei deputati, approvando — dopo interventi dei senatori Terracini, Agostino, De Pietro, Pannullo e Papalia — le relazioni redatte dal Presidente e il coordinamento effettuato dalla Sottocommissione nominata al termine della precedente riunione.

DIFESA (4ª)

MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE 1953. — *Presidenza del Presidente CERICA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Bosco.

In sede deliberante, su relazione del senatore De Giovine e dopo un breve intervento del Sottosegretario di Stato Bosco, la Commissione approva il disegno di legge: « Autorizzazione a permutare o vendere materiali di artiglieria, automobilistici, del Genio, del Commissariato, sanitari, navali ed aeronautici delle Amministrazioni militari e materiali dei ser-

vizi del naviglio ed automotociclistico del Corpo della Guardia di finanza » (252), già approvato dalla Camera dei deputati.

La Commissione, proseguendo nella discussione del disegno di legge: « Stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica » (56), approva gli articoli 67 e 68 in un nuovo testo.

La Commissione approva, quindi, diversi articoli aggiuntivi; inizia l'esame della tabella n. 1 allegata al disegno di legge; dopo di che il seguito della discussione è rinviato ad altra riunione.

FINANZE E TESORO (5^a)

MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE 1953. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Interviene il Ministro per il tesoro Gava ed i Sottosegretari per il tesoro Zotta e per le finanze Mott.

In sede deliberante, la Commissione prosegue la discussione sul disegno di legge: « Miglioramenti economici ai personali della Magistratura ordinaria e militare, della Magistratura amministrativa e dell'Avvocatura dello Stato per l'anno 1953 » (236-*Urgenza*) sul quale riferisce il senatore Trabucchi.

Intervengono nel dibattito il Ministro del tesoro Gava ed i senatori Fortunati, Jannaccone e Cenini. Il seguito della discussione è rinviato quindi ad altra riunione.

Su relazione del senatore Braccesi e dopo intervento del senatore Fortunati la Commissione approva il disegno di legge: « Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 561, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato per il prelevamento di lire 1.213.250.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1952-53 » (115).

In sede referente, il senatore Trabucchi riferisce sul disegno di legge: « Concessione di benefici tributari in materia di edilizia » (269-*Urgenza*) per il quale il Senato ha deciso la procedura urgentissima. Parlano i senatori

Fortunati, Tomè, Mariotti e Spagnolli. Il seguito dell'esame è rinviato quindi alla riunione antimeridiana del 17 corrente.

IGIENE E SANITÀ (11^a)

MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE 1953. — *Presidenza del Presidente BENEDETTI.*

Interviene l'Alto Commissario Aggiunto per l'igiene e la sanità pubblica Varaldo.

In sede deliberante, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore De Bosio: « Estensione delle disposizioni di cui all'articolo 28 della legge 4 marzo 1952, n. 137, per il conferimento di farmacie ai connazionali già titolari di farmacie in territorio occupato a seguito di eventi bellici » (189). Dopo un ampio dibattito, al quale partecipano il Presidente, il relatore Artico, i senatori Angrisani, Perrier, Piola, Spagnolli, Tibaldi, Boccassi e l'Alto Commissario Aggiunto, il disegno di legge viene approvato con modificazioni.

La Commissione riprende poi la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Zelioli Lanzini ed altri: « Assistenza e cura dei bambini discinetici poveri » (117), e lo approva con modificazioni, dopo interventi del Presidente, del relatore Tibaldi, dell'Alto Commissario Aggiunto e dei senatori Zelioli Lanzini, Perrier, Piola e Crisculi.

GIUNTA CONSULTIVA PER IL MEZZOGIORNO

MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE 1953. — *Presidenza del Presidente STURZO.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Vicentini.

In sede consultiva, la Giunta inizia l'esame del disegno di legge, di iniziativa dei senatori Crollanza ed altri: « Provvedimenti per la città di Bari » (61), per il parere alla 7^a Commissione.

Dopo interventi del Presidente e dei senatori Cerabona, Tartufoli, Jannuzzi, Crollanza e Fiore, il seguito dell'esame del disegno di legge è rinviato alla prossima riunione.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI**1^a Commissione permanente**

(Affari della Presidenza del Consiglio
e dell'interno)

Giovedì 17 dicembre 1953, ore 11.

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Corresponsione di una indennità di carica agli amministratori comunali e provinciali e rimborso di spese agli amministratori provinciali (100).

2. Assegnazione al « Comitato nazionale del simbolo della fraternità umana » di un contributo di lire 125 milioni per le spese relative alla costruzione ed alla inaugurazione sul colle di Medea (Gorizia) di una monumentale « Ara Pacis » (181).

II. Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Modifiche alla legge 27 novembre 1939, n. 1780, istitutiva dell'Ente nazionale per le Tre Venezie (162).

2. Modificazioni all'ordinamento dell'Ente nazionale per la protezione degli animali (187).

3. TERRACINI ed altri. — Provvidenze a favore dei perseguitati politici antifascisti e razziali e dei loro superstiti (101).

4. LEPORE. — Costituzione in comune autonomo della frazione Dugenta del comune di Melizzano, in provincia di Benevento (200).

5. LONGONI. — Elevazione del limite delle spese facoltative per bilanci provinciali e comunali (31).

6. MERLIN Angelina. — Abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui (28).

7. MENGHI ed altri. — Disposizioni integrative della legge 4 marzo 1952, n. 137, concernente la costruzione di alloggi per i profughi (64).

8. LEPORE. — Norme integrative dell'articolo 15 della legge 5 giugno 1951, n. 376 (126).

9. GIACOMETTI. — Costituzione del gruppo *B* (personale di revisione) presso l'Istituto centrale di statistica (69).

10. BUGLIONE. — Provvedimenti a favore del personale dell'Istituto centrale di statistica (174).

11. FORTUNATI. — Revisione delle categorie del personale dell'Istituto centrale di statistica (195).

In sede referente

I. Esame degli emendamenti proposti al disegno di legge:

Trattamento degli impiegati dello Stato e degli Enti pubblici, eletti a cariche presso Regioni ed Enti locali (141).

II. Esame del disegno di legge:

Delega al Governo per l'emanazione delle norme relative al nuovo statuto degli impiegati civili e degli altri dipendenti dello Stato (232).

III. Esame dei seguenti disegni di legge:

1. Sui passaporti (45).

2. TERRACINI. — Rilascio dei passaporti (37).

3. PICCHIOTTI. — Abrogazione e modifiche di alcune disposizioni del testo unico delle leggi di Pubblica Sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e del relativo regolamento (35).

4. STURZO. — Modifiche alla legge 6 febbraio 1948, n. 29 « Norme per la elezione del Senato della Repubblica » (125).

In sede consultiva

Pareri sui seguenti disegni di legge:

1. Partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli Enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria (97).

2. Norme per l'iscrizione a ruolo delle imposte, sovrimeposte e contributi di qualsiasi specie, applicati in base al reddito soggetto alle imposte erariali (215).

3. CANEVARI. — Norme per la costituzione e il funzionamento degli Enti autonomi di conduzione e delle Associazioni aziendali dei lavoratori agricoli e per la conduzione delle aziende agricole degli Enti pubblici territoriali e degli Enti pubblici di beneficenza e di assistenza (214).

5^a Commissione permanente
(Finanze e tesoro)

Giovedì 17 dicembre 1953, ore 10.

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Miglioramenti economici ai personali della Magistratura ordinaria e militare, della Magistratura amministrativa e dell'Avvocatura dello Stato per l'anno 1953 (236-*Urgenza*).

II. Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Miglioramenti a favore dei pensionati delle Casse di previdenza per le pensioni agli impiegati ed ai salariati degli Enti locali, amministrate dalla Direzione generale degli Istituti di previdenza del Ministero del tesoro (246) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. MERLIN Angelina. — Modifica alle disposizioni sulla reversibilità di pensione alle famiglie degli impiegati civili e dei militari (8).

3. LONGONI. — Estensione delle garanzie per mutui (32).

4. BUGLIONE. — Provvedimento per il credito a favore dei medi e piccoli commercianti per un maggiore sviluppo del commercio interno (68).

5. Vendita a trattativa privata alla provincia di Cosenza dei Frati Minori Cappuccini dell'immobile appartenente al patrimonio dello Stato, denominato « ex Caserma Vittorio Emanuele » e sito in Cosenza (113).

6. Vendita a trattativa privata all'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Napoli dell'area di metri quadrati 4.826, retrostante alla « ex Caserma Bianchini » di Napoli (114).

7. Concessione di un indennizzo ai titolari di beni, diritti ed interessi italiani esistenti all'estero e soggetti a perdita per effetto della esecuzione del Trattato di pace firmato a Parigi il 10 febbraio 1947 (128).

8. SPAGNOLLI ed altri. — Aumento delle pensioni agli ex dipendenti pubblici dell'ex Impero austro-ungarico (194).

III. Seguito della discussione del disegno di legge:

Deputato BARTOLE. — Modifiche dell'articolo 5 della legge 31 luglio 1952, n. 1131, per la concessione di anticipazioni sulle somme dovute dalla Jugoslavia per la perdita di beni, diritti ed interessi italiani nei territori passati alla Jugoslavia o esistenti nel suo antico territorio (104) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente.

I. Esame dei seguenti disegni di legge:

1. Rendiconti generali dell'Amministrazione dello Stato per gli esercizi finanziari dal 1941-42 al 1947-48 (53).

2. Partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli Enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria (97).

3. Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di alcune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1952-53 (primo provvedimento) (226) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito dell'esame dei seguenti disegni di legge:

1. Concessione di benefici tributari in materia di edilizia (269-*Urgenza*).

2. Provvidenze per i mutilati e invalidi e per i congiunti dei caduti che appartennero alle forze armate della sedicente repubblica sociale italiana (74).

3. Assetto della gestione cereali e derivati importati dall'estero per conto dello Stato (51).

4. Acquisto all'estero per conto dello Stato di materie prime, prodotti alimentari ed altri prodotti essenziali (52).

8ª Commissione permanente (Agricoltura e alimentazione)

Giovedì 17 dicembre 1953, ore 10.

In sede deliberante

I. Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Disciplina della erogazione dei contributi e della concessione di borse di studio da parte del Ministero dell'agricoltura e delle foreste (167).

2. Riapertura del termine per l'esercizio del diritto di opzione previsto dagli articoli 5 e 7 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 ottobre 1947, n. 1429, recante norme per il trattamento di quiescenza a favore del personale proveniente dalle ex Cattedre ambulanti di agricoltura (168).

3. Disposizioni concernenti la monta equina (176).

II. Seguito della discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Tutela delle denominazioni di origine e di provenienza dei vini (166).

2. Tutela delle denominazioni di origine e tipiche dei formaggi (165).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

CANEVARI. — Norme per la costituzione e il funzionamento degli Enti autonomi di conduzione e delle Associazioni aziendali dei lavoratori agricoli e per la conduzione delle aziende agricole degli Enti pubblici territoriali e degli Enti pubblici di beneficenza e di assistenza (214).

10ª Commissione permanente (Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Giovedì 17 dicembre 1953, ore 10.

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

BITOSSÌ ed altri. — Modificazioni alla legge 27 maggio 1949, n. 260, sulle ricorrenze festive e provvedimenti per le ferie e per la gratifica dei lavoratori (15).

II. Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Deputato REPOSSI. — Proroga del termine stabilito per i versamenti al Fondo per l'indennità agli impiegati e per l'adeguamento dei contratti di assicurazione e capitalizzazione (204) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Previdenza dei dirigenti di Aziende industriali (224) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Trasferimento all'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei titolari di pensioni liquidate dal soppresso Istituto pensioni dell'ex Banca commerciale triestina (205) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Aumento degli assegni familiari alle maestranze addette alle lavorazioni della foglia di tabacco nei magazzini generali dei concessionari speciali (212).

In sede consultiva

Parere sui seguenti disegni di legge:

1. Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra la Francia, l'Italia e la Sarre tendente ad estendere e a coordinare l'applicazione ai cittadini dei tre Paesi della legislazione francese sulla sicurezza sociale e delle legislazioni italiana e sarrese sulle assicurazioni sociali e le prestazioni familiari, conclusa a Parigi il 27 novembre 1952 (190).

2. Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi conclusi tra la Repubblica italiana e la Repubblica federale di Germania:

a) Convenzione in materia di assicurazioni contro la disoccupazione e Protocollo finale conclusi in Roma il 5 maggio 1953;

b) Convenzione in materia di assicurazioni sociali e Protocollo finale conclusi in Roma il 5 maggio 1953;

c) Accordo aggiuntivo della Convenzione in materia di assicurazioni sociali del 5 maggio 1953 sulla concessione di rendite e pensioni per il periodo anteriore all'en-

trata in vigore della Convenzione e Protocollo finale conclusi in Roma il 12 maggio 1953 (140).

Commissione speciale per l'esame del disegno di legge relativo alla concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra.

Giovedì 17 dicembre 1953, ore 9,30.

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

Concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra (136) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Commissione speciale per l'esame del disegno di legge concernente norme in materia di locazioni e sublocazioni di immobili urbani.

Giovedì 17 dicembre 1953, ore 18.

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Norme in materia di locazioni e sublocazioni di immobili urbani (171).

Licenziato per la stampa alle ore 23.